

## Suntory punta alle bottiglie sostenibili entro il 2030

Presentata dal produttore europeo di bevande la roadmap per la sostenibilità con l'impegno ad utilizzare solo bioplastiche ed rPET entro dieci anni.

12 settembre 2019 14:42



Il colosso europeo delle bevande Suntory Beverage Food Europe (SBFE) punta ad utilizzare entro il 2030 solo 'bottiglie sostenibili', ovvero interamente prodotte con materiali riciclati o da risorse rinnovabili per i suoi marchi principali: Lucozade, Orangina, Ribena e TriNa. Con uno step intermedio al 2025, che prevede l'impiego di almeno il 50% di PET riciclato insieme a quello vergine.

L'impegno è contenuto in una roadmap per la sostenibilità diffusa oggi dal gruppo britannico, che prevede anche investimenti per favorire il riciclo meccanico o enzimatico del PET e il supporto a programmi europei per il deposito su cauzione al fine di aumentare il recupero delle bottiglie.

In linea con questo obiettivo, SBFE è recentemente entrata a far parte del consorzio per lo sviluppo del riciclo enzimatico di PET fondato alla fine del 2017 da Carbios e L'Oréal, e che vede nella compagine anche Nestlé Waters e PepsiCo ([leggi articolo](#)).

Tra i programmi supportati dal produttore di bevande c'è anche la tecnologia Flake to Preform (FtoP) per la produzione diretta, in un unico impianto, di preforme in rPET partendo da flakes di bottiglie post-consumo, sviluppata in partnership con la giapponese Kyohei Industry, l'italiana SIPA e l'austriaca Erema ([leggi articolo](#)).



Suntory Beverage & Food Europe è una delle cinque divisioni del gruppo giapponese Suntory, terzo produttore mondiale di bevande. La società occupa 3.800 addetti in Europa, fornendo i suoi prodotti con i marchi Schweppes, Orangina, Lucozade, Ribena, La Casera, Oasis, Pulco,

MayTea, TriNa e Sunny D.

© Polimerica - Riproduzione riservata